

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 042 del 12/04/2018.

**OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE VIE PUBBLICHE DELL'ABITATO E DEI MARCIAPIEDI.
CIG: Z1E23250AA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36,
COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS. N° 50/2016 AD UNA COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B.**

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 14/11/2000 si conferivano al sottoscritto Geom. Renzo Ponti le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 554 del 21/12/1999;
- il decreto n. 1 dell'01/01/2017, con il quale il Sindaco conferiva al Dipendente Ponti Renzo la funzioni e responsabilità dirigenziali ex art. 107 D.Lgs. 267/2000 nell'area Tecnica;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della G.C. n. 8 del 30/01/2014, con la quale è stato approvato il piano per la prevenzione e corruzione per il triennio 2014/2016;
- la deliberazione del C.C. n. 7 del 30/01/2018 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;
- la deliberazione della G.C. n. 20 del 06/02/2018, con la quale si è tra l'altro stabilito di approvare l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2018/2020;
- la deliberazione della G.C. n. 23 del 09/02/2018, con la quale si è tra l'altro stabilito di apportare la Variazione urgente n. 1/2018 al bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Rilevato che l'art. 38 del D.Lgs. n° 50/2016 che tratta il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, al comma 8 opera un rimando all'art. 216, comma 10 dello stesso Codice che stabilisce che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di qualificazione trova applicazione la norma transitoria che prevede che *fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18.10.2012, n° 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n° 221*;

Dato atto che tale norme prevedeva il rilascio di un attestato provvisorio di iscrizione all'AUSA e successivamente l'emanazione di un attestato definitivo di iscrizione con l'assegnazione del Codice AUSA. Pertanto nel periodo transitorio, sulla determina a contrarre dovrà essere citato il Codice AUSA assegnato che legittima la possibilità di bandire gare d'appalto come stazione appaltante qualificata;

Considerato che ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), **se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n.**

50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo.

Rilevato che il **Codice AUSA** assegnato al Comune di Nureci all'atto dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, aggiornato all'anno 2018, è: **0000244078**;

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale intende proseguire nelle azioni volte alla valorizzazione dell'immagine estetica ed architettonica del centro abitato e allo scopo intende attivare un'iniziativa che prevede l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle vie pubbliche dell'abitato e dei marciapiedi;
- ai sensi dell'art. 5 della Legge 08.11.1991, n. 381 e la L.R. n. 16/97 la gestione dell'intervento in oggetto può essere realizzato mediante affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B che risulti aver maturato esperienza nell'attuazione di simili;

Richiamate:

- le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n° 381/1991, pubblicate dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici le quali nel limitare l'uso della convenzione ai sensi del richiamato articolo 5, agli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, ritengono applicabile l'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- l'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 secondo cui il valore stimato dell'appalto di servizi è determinato in base al prezzo complessivo pagabile per la prestazione al netto dell'IVA;
- il prezzo complessivo pagabile per il servizio in oggetto è stimato di importo non superiore ai € 28.688,52;

Ritenuto pertanto, ricorrendo tutti i presupposti di legge, che per l'esecuzione dei lavori in epigrafe si farà ricorso allo strumento del convenzionamento ex art. 5 della legge n° 381/1991 con operative sociali di tipo B;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n° 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n° 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n° 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

Verificato che alla data della presente determinazione la tipologia di servizi richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A.;
- non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Atteso che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4;

Ritenuto:

- di coinvolgere per il confronto competitivo finalizzato all'affidamento diretto, almeno cinque cooperative sociali di tipo B da invitare secondo il principio della rotazione tra quelle che hanno manifestato l'intenzione di essere presi in considerazione per l'affidamento di servizi banditi dal Comune di Nureci;
- di individuare le cooperative di tipo B da invitare a presentare offerta attraverso la tipologia di specializzazione indicata in sede di manifestazione di interesse, capacità professionale, esperienza nell'esecuzione di lavori analoghi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attuare azioni di valorizzazione dell'immagine estetica ed architettonica del centro abitato, nello specifico realizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria delle vie pubbliche dell'abitato e dei marciapiedi;
- l'oggetto del contratto è l'attuazione dell'intervento denominato *"Interventi di manutenzione ordinaria delle vie pubbliche dell'abitato e dei marciapiedi"*;
- il valore economico massimo del servizio è pari ad € 28.688,52, oltre I.V.A. in misura di legge (22%);
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella lettera di invito e modelli che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 da espletarsi mediante confronto competitivo attraverso il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. citato, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;

Dato inoltre atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità, ottenendo l'attribuzione del C.I.G. numero: Z1E23250AA;

Visti:

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016;
- la documentazione predisposta per l'avvio della procedura ovvero la lettera d'invito a presentare offerta;

Dato atto che la Legge n° 208/2015 (meglio nota come Legge di stabilità 2016) modificando l'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n° 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n° 114, con il comma 501, dell'articolo 1, estende a tutti i comuni (anche con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) la possibilità di effettuare acquisti di beni, servizi e lavori in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

Visti, altresì:

- il D. Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" e in particolare gli artt. 183, 191 e 192 del medesimo;
- il Codice Appalti e Concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della

disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50;

- la Legge Regionale 7 agosto 2007 n° 5 e ss.mm. e ii. "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n° 2004/18/CE del 31 marzo 2008 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto;

Vista la disponibilità economica nel bilancio corrente al capitolo 1697 conto competenza;

Atteso che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n° 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento;

Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n° 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli;

DETERMINA

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di:
 - procedere all'invito a presentare offerta ad almeno cinque cooperative di tipo B selezionate secondo il principio della rotazione tra quelli che hanno manifestato l'intenzione di essere presi in considerazione per affidamenti di servizi banditi dal Comune di Nureci al fine di procedere ad affidamento diretto riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4;
2. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attuare azioni di valorizzazione dell'immagine il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attuare azioni di valorizzazione dell'immagine estetica ed architettonica del centro abitato, nello specifico realizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria delle vie pubbliche dell'abitato e dei marciapiedi;
 - l'oggetto del contratto è l'attuazione dell'intervento denominato "*Interventi di manutenzione ordinaria delle vie pubbliche dell'abitato e dei marciapiedi*";
 - il valore economico massimo del servizio è pari ad € 28.688,52, oltre I.V.A. in misura di legge (22%);
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - le clausole ritenute essenziali sono contenute nella lettera di invito e modelli che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 da espletarsi mediante confronto competitivo attraverso il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. citato, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;
3. di dare, altresì, atto che:
 - a tale gara è stato assegnato il seguente codice CIG: ZFA1E25215;
 - l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
4. di approvare la seguente documentazione che, seppure non materialmente allegata, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - *Lettera d'invito a formulare l'offerta* contenente gli elementi essenziali che regolano l'affidamento del servizio;
 - *Allegato A* – accettazione dell'invito e offerta;
 - *Allegato B* - dichiarazione flussi finanziari;
 - *Allegato C* - Dichiarazione sostitutiva dichiarazione regolarità contributiva;

5. di dare atto che il Responsabile Unico del presente procedimento amministrativo (art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016) è Renzo Ponti;
6. di dare atto che alla spesa complessiva di € 35.000,00 si farà fronte con i fondi iscritti nel bilancio, al capitolo 1697 (C.U. 08.01-1.03.02.09.008), conto competenza;
7. di individuare l'esigibilità della prestazione nell'esercizio 2018;
8. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti

Impegno n. **11** del **16/04/2018**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Rag. Peppina Gallistru)

La presente determinazione è pubblicata in copia conforme all'originale all'albo pretorio on line del Comune dal **26/04/2018** per quindici giorni consecutivi e contestualmente inviata al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti